

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
Sei mesi . . . . » 9.50  
Tre mesi . . . . » 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
Sei mesi . . . . » 11.—  
Tre mesi . . . . » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

## Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 13 Maggio

### Pei contadini nel Veneto

L'onor. Maffi, l'assennatissimo ed onesto operaio che, rifuggente da ogni sistema e da ogni francioseria, sa voler non essere il rappresentante di una classe distinta di bisognosi, ma intende invece, con senno, calma e sincerità esemplari, a rappresentare e difendere i diritti di tutta intera la maggioranza che lavora e che soffre, ha pronunciato alla Camera nella seduta dell'8 corr. un discorso sui fatti di Mogliano, che riproduciamo dal resoconto ufficiale.

Depretis, naturalmente, ha replicato, e, più naturalmente ancora, difendendo l'opera dell'autorità politica, e, più che mai naturalmente, — nella sua qualità di convertito al conservantismo, — senza promettere, senza impegnarsi a nulla per il miglioramento delle orribili condizioni di... vita, che i fatti di Mogliano hanno rivelate in paurosa e pienissima luce.

« Giova sperare, — ha detto l'onorevole Depretis, — che il padrone, il quale è un ricchissimo signore, e del quale ho udito lodare anche la filantropia, potrà migliorare grandemente le condizioni di quegli agricoltori. » — Ed è qui tutto, in sostanza, ciò che un ministro conservatore sa e può rispondere ad una interpellanza pari a quella dell'onorevole Maffi.

Giova sperare che il padrone, ricchissimo senza dubbio, e forse filantropo, faccia. Se non fa... tanto peggio pei poveri. La legge, nemmeno una dell'avvenire, ci può a-

APPENDICE

6

### Pasquale Bruno

Racconto Siciliano

Due colpi di facile fecero a prima giunta giustizia di due di questi, e un colpo di pistola stava per mandare il terzo a raggiungere i suoi compagni, allorché Bruno, accorgendosi che era un ragazzo, stornò il braccio che era per ferire, e dichiarò che prendeva sotto la sua protezione il ferito. Reclamarono alcuni contro questa intempestiva pietà; ma quando Bruno aveva detto una cosa, era solito mantenere ciò che aveva detto; armò la sua carabina e dichiarò che avrebbe fatto saltare la cervella al primo che si fosse appressato al suo protetto; e siccome lo conoscevano uomo da eseguire la minaccia all'istante, gli si lasciò prendere tra le braccia il ragazzo e portarselo.

Si condusse Bruno celeremente alla spiaggia, scese in una barca, che servivagli abitualmente per le sue rischiose scorrerie, e che obbediva al suo governo, come un addestrato cavallo al suo cavaliere, spiegò la vela, e fece rotta verso il capo di Aligrande.

Come vide la barca nel dritto cammino, sicché non bisognava più della mano del pilota, si occupò del ferito, ancora fuori dei sensi.

ver che vedere. Ed infatti ora le fanno i ricchi le leggi, e non a proprio danno per certo.

E dire che in un accesso di sincerità, probabilmente involontario, certo imprudente fino ad essere inescusabile, lo stesso Presidente del Consiglio ha riconosciuto « inenigabile che i contadini si trovano in una condizione deplorabile. » E dire che egli stesso ha letta la formula dei contratti d'affitto, e che ha rinvenute in essi « clausole severissime. »

« Per ogni minima infrazione, — sono tutte parole di S. E. Depretis queste, — multe gravi; — grave il fitto, tenuto conto della produttività mediocre del suolo; poi vi è l'aggiunta di quegli altri contributi che in Lombardia si chiamano appendizi, e che nelle provincie venete hanno un altro nome, che non ricordo bene, fra gli altri vi è un gravissimo onere a quasi tutti gli affittuari, imposto dalle condizioni speciali del grande affittuario e dai commerci che egli esercita, quello cioè che si chiama dei carrizzi (così è scritto) e che nelle provincie lombarde si chiama carreggio.

« Ora, nessun patto torna più grave al coltivatore di quello che l'obbliga ad adoperare il bestiame fuori del fondo.

« Per fare i carreggi stabiliti a favore dell'affittuario generale, egli si trova talvolta nella condizione di non poter fare la cultura necessaria del fondo a tempo; e ciò vuol dire perdere una buona parte del raccolto. È questo uno dei patti più gravi che si possano imporre ad un affittuario.

Levogli la casacca bianca, che lo copriva, sciolse la cintura, dove teneva ancora appeso il suo yatagan, pugnale turco, e vide alla dubbia luce del giorno vicino a spegnersi che la palla aveva colpito tra l'anca dritta e le false coste, e che era uscita presso la colonna vertebrale: la ferita era pericolosa, ma non mortale.

La brezza della sera, il fresco dell'acqua marina, con che Bruno lavava la piaga, richiamarono il ragazzo alla vita: pronunciò, senza aprire gli occhi, talune parole in lingua sconosciuta: ma Bruno, sapendo che l'effetto ordinario delle ferite di arma da fuoco è di produrre sete violenta, indovinò che egli domandava da bere, ed appressogli alle labbra un fiasco d'acqua; il ragazzo ne bevve con avidità, mandò qualche lamento inarticolato, e perdè i sensi di nuovo. Pasquale lo coricò, come più dolcemente poté, in fondo alla barca, e lasciando scoperta la ferita, continuò di tanto in tanto a bagnarla col fazoletto inzuppato di acqua di mare; rimedio che i marini trovano efficace in tutte le ferite.

All'ora dell'Ave Maria, i nostri navigatori si trovarono alla foce del fiume di Ragusa; spirava il vento d'Africa, Pasquale non ebbe a far dunque che una leggera manovra per entrare nel fiume, e tre ore dopo, lasciando Modica a dritta, passava sotto il ponte gittato sulla via consolare che va da Noto a Chiaramonte. Fece un'altra mezza lega; ma a questo punto, cessando il fiume di essere navigabile, tirò la barca in mezzo agli oleandri

« Gli affitti poi sono fatti parte in denaro, e parte in generi. In alcuni casi i bozzoli, i gelsi, sono riserbati al proprietario, e, per esso, al grande affittuario; l'uva si divide per metà; insomma il complesso di questi patti è gravissimo.

« Dove ci sono grandi affittuari, costretti a pagare il fitto a tempo fisso, senza nessun riguardo alle disgrazie che possono colpire il fondo, essi, spesse volte, cercano di sfruttare, come ha detto ieri l'onorevole Cavalletto, non solo le terre e il bestiame, ma anche gli uomini che coltivano la tenuta. »

Tutto questo, — e non è tutto davvero, perchè ci sono ben altre e ancor più gravi miserie da constatare, — ha riconosciuto e dichiarato S. E. Depretis. Ma e poi? E poi giova sperare che il padrone faccia lui ciò che crede migliore. Magari, come quasi sempre finora, il vampiro. I dissanguati ci pensino. E ci penseranno, ed in breve, e così lo scoppio dell'ira, necessariamente brutale, degli oppressi, possa non essere relativo davvero alla ingiusta violenza della secolare oppressione.

E così la voce, la parola calma, commossa, convinta degli uomini onesti pari all'onor. Maffi, dei figliuoli del popolo che hanno lavorato e lavorano, e hanno sofferto ed intendono e vogliono riparate le sofferenze della maggioranza, possano essere ascoltate efficacemente prima del « giorno del giudizio », altrimenti inevitabile. E come e quanto pauroso, per chi intende, fin d'ora! e come tremendo, se si perfidierà a volere che giunga!

e ai papiri che orlano la riva, e riprendendo il ragazzo tra le braccia, lo portò attraverso i campi. Venne così tra non molto all'entrata di una valle, nella quale s'immerse, e non tardò trovare a dritta e a sinistra la montagna tagliata a picco come una muraglia, e bucata a quando a quando, poichè sono in questa vallata gli avanzi di un'antica abitazione di Trogloditi, quei primi abitanti dell'Isola, che furono poi inciviliti dalle greche colonie.

Bruno entrò in una di queste caverne, che per alcuni gradini comunicava a un piano superiore, a cui un solo buco quadrato, in forma di finestra, dava luce; era in un angolo un giaciglio di canne, vi stese sopra l'abito del ragazzo, e lo coricò; poi essendo sceso per accender fuoco, risalì con un ramo di pino acceso, che egli appese al muro, e sedendosi sopra una pietra, presso il letto del ragazzo, aspettò che ripervenisse.

Non era la prima volta che Bruno visitava quel ritiro: spesso nei suoi viaggi senza scopo che intraprendeva attraverso la Sicilia, per avvivarne la sua vita solitaria, per calmare le attività del suo animo, e per cacciare i mali pensieri, era venuto in questa valle, ed aveva abitato questa camera scavata nella rupe da tre mila anni addietro; era là che si abbandonava alle sue meditazioni vaghe ed incoerenti, proprie di quegli uomini d'immaginazione cui manca la scienza. Sapeva egli che era una razza scomparsa dalla terra quella che aveva in tempi antichissimi, scavati questi ri-

Il deputato Maffi ha cominciato dunque dal leggere la istanza dei contadini di Mogliano, ed ha poi detto:

« Quest'istanza è firmata da più di 80 di quei miseri contadini, e contiene tali fatti che in me stesso produssero un sentimento d'incredulità; ma il nostro collega l'onor. Di Breganze, col quale io discorsi di questi fatti, mi disse che è tanta e tale la odiosità ispirata da questo affittanziero, che già da molti anni si prevedeva dovesse avvenire qualche grosso guaio.

« Quest'istanza però era giunta troppo tardi; infatti il giorno 13 di febbraio, in una Piazza di Treviso e nelle vie circostanti, si adunava minacciosa una folla di questi infelici contadini, reclamanti giustizia.

« Quali erano i sentimenti che li movevano? È facile immaginarlo: era la fame, era lo sdegno lungamente represso. Non mancava che una scintilla, che un pretesto per erompere.

« E questo pretesto si offerse da sé, nella presenza di uno degli agenti della ditta Da Re. La vista del malcapitato agente fu per quei disgraziati una involontaria provocazione. Infatti il malcapitato si ebbe da quei contadini delle percosse, onde avvenne che quattro di essi vennero arrestati.

« Io non ho nulla a ridire su questi arresti. Gli agenti dell'autorità fecero il dover loro.

« Ma in altro luogo della città, ed alla medesima ora, altri di quei poveri contadini inseguivano minacciosi il Da Re stesso, gridandogli alle spalle quanto loro bolliva nell'anima; ma anche qui, accorsi carabinieri guardie, sottrassero dall'ira degli affamati dimostranti il Da Re, che poté rifugiarsi in luogo sicuro.

« Qui pure gli agenti dell'autorità fecero il loro dovere. Chi non fece il dover suo, secondo le informazioni che mi furono date, fu la prefettura di

Tri; e, devoto alle superstizioni popolari, credeva, al pari che gli abitanti dei dintorni, che questi uomini ossero stati incantatori.

Ma questa credenza, invece di allontanarlo dai temuti luoghi, ve lo attirava irresistibilmente: aveva inteso raccontare nella sua gioventù un mondo di storie di fucili incantati, di uomini invulnerabili, di viaggiatori invisibili, e la sua anima intrepida ed avida di meraviglioso, non aveva che una brama, quella d'incontrare un essere, strega, incantatore o demone, il quale mediante un patto infernale, gli concedesse qualche potere soprannaturale, che gli desse la superiorità sopra gli altri uomini.

Ma aveva sempre invano evocato le ombre degli antichi abitanti della vallata di Modica, nessuna apparizione aveva risposto ai suoi desideri, e Pasquale Bruno era rimasto, con suo grave rammarico, un uomo come gli altri; con l'aggiunta però di una forza e destrezza che pochi montanari possedevano a tal grado da venire a paragone con lui.

Era circa un'ora che Bruno stava così meditando presso il suo giovane ferito, allorché questi uscì dalle specie di letargia in cui era immerso; aprì gli occhi, si guardò attorno smarrito, e fermò lo sguardo sopra chi aveva salvato, ma senza sapere ancora se vedeva in lui un amico o un nemico. Nel far questo esame, per un istinto naturale di difesa portò il giovinetto la mano al cinto per cercarvi il suo fedele yatagan; e non trovandolo, mise un sospiro.

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 20 la linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Treviso, la quale fu più volte ufficiata da Commissioni formatesi tra quei contadini, per reclamare l'intervento a tutela non solo della giustizia, ma anche dei più elementari sentimenti di umanità; ma la prefettura non provvide mai.

« Lo stato delle cose era questo, quando io ed i miei colleghi presentavamo la nostra interrogazione. Ma il giorno 18 febbraio, nel comune di Mogliano, di buon mattino, apparvero i soldati per sedare dei tumulti che non c'erano, per frenare i colpevoli... che erano colpevoli di aver fame.

« Quest'intervento destò lo sdegno in tutte le classi della cittadinanza; ma i soldati chiamati colà per reprimere la visionaria ribellione, invece passeggiavano tranquilli per le vie in mezzo a quei contadini, dividendo persino con essi il loro rancio.

« Nobile esempio di fratellanza, e rimprovero meritato a chi ordinava l'intervento delle truppe, ove non ve ne era assolutamente bisogno.

« L'onorevole presidente del Consiglio, rispondendo in Senato ad una interpellanza dell'on. Pantaleoni sulla emigrazione, diceva come certe questioni, come quando si va ripetendo il morire di fame, le sofferenze inaudite, la pellagra distruttrice, si esagerano, si rende un pessimo servizio alla causa nazionale, al paese, esagerando così la prontezza del rimedio come la gravità del male. In questo io sono d'accordo perfettamente col l'onorevole presidente del Consiglio; ma io credo che non si renda neppure un ottimo servizio alla causa nazionale ed al paese, disconoscendo la gravità del male dove veramente esiste, e col ritrarre paurosi il dito dalla piaga.

« Sono avvenuti fatti che io deploro altamente, ma possiamo noi, tenendo conto delle circostanze, condannare la reazione di quei miseri contadini?

— Che hai? disse Bruno, usando per farsi capire da lui, quella lingua franca, che è l'idioma universale delle coste del Mediterraneo, da Marsiglia fino ad Alessandria, da Costantinopoli fino ad Algeri, e con l'aiuto della quale può farsi il giro del vecchio mondo.

— Chi se tu? rispose il giovine.

— Un amico.

— Non son dunque prigioniero?

— No.

— Come dunque mi trovo qui?

Pasquale narrogli tutto, il ragazzo ascoltò attentamente, e, come il narratore ebbe finito il suo racconto, fissò gli occhi in quelli di Bruno, e con accento di profonda riconoscenza: — Allora, disse, poichè mi hai salvata la vita, vorrei anche essermi padre?

— Sì, disse Bruno, lo voglio.

— Padre, disse il ferito, tuo figlio si chiama Ali, e tu come ti chiami?

— Pasquale Bruno.

— Allah ti protegga!

— Brami qualche cosa?

— Sì, acqua, ho sete.

Pasquale prese una tazza di creta occultata nell'interno della rocca, e scese ad attinger acqua ad una sorgiva che scorreva presso la casa: quando risalì, girò gli occhi sul pugnale del giovine, e vide che non aveva questi né anche pensato ad avvicinarselo. Ali prese avidamente la tazza e la vuotò di un fiato.

— Allah ti conceda tanti anni felici quante gocce d'acqua erano in questa tazza! disse il ragazzo nel restituirgliela.

(Continua).



« Concludo. La mia interrogazione era diretta anche all'onorevole ministro guardasigilli, il quale non è presente: ma una parte della domanda che io volevo rivolgergli non ha più ragione alcuna d'essere fatta, poiché sono passati quasi tre mesi. Ma ancor oggi io posso però domandargli se alla lettura di quel documento, il suo cuore di patriota non gli abbia suggerito il bisogno di proporre delle disposizioni legali, (magari associandosi all'onorevole ministro di agricoltura e commercio) di proporre, dico, delle disposizioni legali, atto a rendere impossibili queste enormità. Questo era quanto, anche oggi, poteva chiedere all'onorevole guardasigilli. »

## Guerra alla guerra

All'insediamento del nuovo rettore dell'università di Glasgow, John Bright, innanzi ad un pubblico composto di 6000 persone, fra i quali 2000 studenti, pronunziò un importante discorso. Egli disse:

« La maggior parte dei guai che travagliano le Nazioni (parlo dei guai che è possibile all'uomo l'evitare) derivano dall'ignoranza e dalla follia dei popoli, e dalla pazzia e dai delitti dei reggitori.

« Sappiamo benissimo che, qualunque sia la politica di questi ultimi, per quanto sia cattiva e pericolosa, ci sono sempre quelli che per essa si arricchiscono, ottengono pensioni e titoli di nobiltà. Ma ciò che bramo sapere è la sorte del popolo, dei milioni dei nostri concittadini, di coloro che abitano in capanne e in alloggi di una sola camera: guardate soltanto nella vostra Scozia, anzi nella stessa Glasgow. Dalla statistica risulta che in questa città 41 famiglie su 100 vivono in un alloggio di una camera sola.

« Oltre quelle 41 famiglie, altre 37 per cento vivono in alloggi di sole due camere. In quasi tutta la Scozia più di due terzi della popolazione dimora in alloggi di una camera sola. E si noti che la Scozia è celebrata giustamente per la sua industria, per il suo spirito di economia: eppure si debbono constatare sì dolorosi fatti.

« Quale la causa?... Se voi faceste l'addizione di tutte le spese fatte per la guerra dal nostro paese, dal principio del secolo ad oggi, inclusi i debiti di guerra e le spese navali e militari, trovereste l'enorme, incredibile somma totale di 4,414,000,000 di lire sterline. Ma, se tanto si spese per la guerra, quanto è costato durante lo stesso periodo di tempo il vero governo, il governo civile del paese? Solo 4,010,000,000, cioè meno di un quarto dell'altra somma.

In questo stesso anno la spesa per cose militari sarà di 60,000,000 di sterline.

« Domando se sia necessaria alla ricchezza, agli agi, ai mezzi, alla felicità d'una popolazione di 35 milioni di abitanti una così tremenda somma? Ma che dico necessaria? Domando anzi perché questa somma e perché tanta miseria fra noi? »

Continuò l'illustre economista con vera eloquenza per più di un'ora di questo passo, e dopo aver detto che il bisogno produce il bisogno, la povertà e la miseria partoriscono la miseria e la povertà, e ch'egli guardando il passato vi scorge un triste prospetto che eccita non solo stupore, ma spavento ed orrore, così concluse:

« Passava davanti ai miei occhi una visione di milioni di famiglie, non in dividui, ma famiglie; padri, madri, figliuoli, una turba infinita di affamati, miserabili, malconci, nudi, come colpiti da una maledizione, una procezione interminata che va dalla culla alla tomba... »

« L'avvenire dipende da voi, o giovani.

« Imparate nelle lezioni del passato.

« A me pare che in questi ultimi secoli noi abbiamo camminato sulle orme dei Cesari ed adottata la barbara politica di Roma pagana, mentre al tempo stesso, con grande ed inconscia ipocrisia, abbiamo fabbricato centinaia di templi e dedicatili alla pace.

« Cambieremo questa politica? »

O! se queste parole d'oro fossero ascoltate — scrive il *Messaggero* — se realmente si pensasse a cambiare politica, in un tempo non molto vicino, ma nemmeno lontanissimo, finiremmo di parlare, senza dubbio, di assassini politici, di scioperi, di rivoluzioni, di dinamite, di panclastite, e di tutti quei mezzi di distruzione, a cui ha dovuto fatalmente ricorrere la tremenda ed inesorabile disperazione dei popoli!

## Corriere Interno

### Il risparmio in Italia

Dal n. 6 del Bollettino bimestrale del risparmio che verrà domani pubblicato dal Ministro di agricoltura, industria e commercio e conterrà la situazione dei conti delle casse di risparmio ordinarie al 31 dicembre ed il movimento dei depositi presso tutti gli istituti di risparmio durante i mesi di novembre e dicembre 1882, risulta che l'ammontare complessivo del credito dei depositanti per versamenti fatti presso tutti insieme gli istituti anzidetti che al 30 novembre era di lire 1,039,609,292,29 ascendeva al 31 dicembre a L. 1,032,609,292,29 con un aumento per conseguenza di L. 5,605,009.81.

### Per i medici condotti

Convocati dall'on. Bertani, si riunirono i deputati medici. C'erano tra essi il Tommasi Crudeli, il Bertani, il Caldarelli, il Panizza, il Parona e parecchi altri. Scopo della riunione era il miglioramento della condizione dei medici condotti.

L'adunanza si è mostrata d'avviso che convenga, con la legge comunale dare garanzie per la nomina, il licenziamento e la pensione dei medici condotti, accrescendo i loro stipendi, e rendendoli responsabili dell'igiene comunale.

### Le ferrovie meridionali

Secondo voci accreditate, il ministro dei lavori pubblici avrebbe concordato con la Società delle ferrovie meridionali la proroga a tutto il 1883 del tempo utile per il riscatto.

## Corriere Estero

### Un'Esposizione in Parigi

Acquista favore fra il pubblico della capitale francese il disegno di un'Esposizione universale da tenersi nel 1889, in occasione delle feste centenarie della grande rivoluzione.

### Contro gli albanesi

Si ha da Cattaro che il nuovo governatore dell'Albania e il principe del Montenegro si è stabilito un accordo, secondo il quale il Montenegro non approfitterà delle ostilità fra le truppe turche e gli albanesi delle montagne per impadronirsi dello Zeta, ma attenderà che gli albanesi vengano sottomessi per poi procedere, di accordo con le autorità turche alla delimitazione finale dei confini.

I Castrioti ed i Miriditi si preparano a una resistenza disperata. Anche alcune popolazioni turche dell'Albania faranno causa comune con loro.

### Precauzioni

Il *Times* ha per dispaccio da Mosca: « Tra gli ordini curiosi emanati a Mosca per l'incoronazione, ve n'ha uno che proibisce la mostra e vendita di busti o di ritratti delle Loro Maestà imperiali tra la popolazione. Questo decreto è dettato dal desiderio d'impedire la distribuzione di falsi ritratti della famiglia imperiale.

« Tutti i proprietari e gli inquilini delle case, lungo le vie per le quali avrà luogo l'entrata solenne in Mosca, dovranno dare garanzia alla polizia di non affittare finestre o balconi e di non permettere a chiunque di salire sui tetti delle case loro durante il passaggio della processione. Essi saranno pure tenuti responsabili di tutte le persone che in quell'occasione saranno nelle loro case. »

## Corriere Nazionale

### Trento italiano

L'altro giorno ebbe luogo a Trento una radunanza degli elettori liberali del Trentino per mettersi d'accordo sulle massime che dovranno servire

di norma per le prossime elezioni elettorali. La radunanza elettorale fissò un programma che pone in prima linea la « salvaguardia dei diritti della nazionalità e lingua italiana come sono garantiti dalle leggi fondamentali dello Stato ».

## Corriere Veneto

**Cividale.** — Nostro dispaccio particolare:

Cividale, 14 maggio.

« Iersera imponente entusiastica dimostrazione in teatro al grido: Abbasso il Municipio, viva il Collegio, l'istruzione, l'Italia, l'esercito, il Re. Si volle marcia reale e inno Garibaldi, applauditissimi. »

**Cison.** (Treviso) — Il R. Ministero di Agricoltura ha stabilito di inviare al Corso teorico pratico al Caseificio, che si inaugurerà entro pochissimi giorni a Lodi, il bravo casaro Pietro Floriani, il quale si trova presentemente in pratica a Mean, presso la Latteria diretta da quell'egregio specialista che è il dott. cav. Adelson Ghirardi.

**Feltre.** — Domenica scorsa nella piazza maggiore vennero distribuite le medaglie al valor civile conferite, dietro proposta del ministro per l'interno, ai prodi dell'esercito, più segnalati, che nelle terribili inondazioni dell'autunno decorsero operando prodigi di coraggio, di cari a feconda, di costanza irremovibile nella contesa con le ire depredate dei nostri torrenti. — La cerimonia fu solenne e commovente. Gli insigniti furono il capitano Sessa, il tenente De Carli, il caporale Marzer e il soldato Faore.

**Tolmezzo.** — Si annuncia che il Tagliamento ha invasa alcuna parte della campagna di Caneva, precisamente quella che fu già desolata dalla inondazione del 28 ottobre decorso; e che son minacciate le comunicazioni nel canal di Gorto.

**Udine.** — Abbiamo sott'occhio — scrive la *Patria del Friuli* — il riassunto dei sussidi ai danneggiati dalle inondazioni nella nostra Provincia, secondo il riparto sul fondo assegnato dallo Stato in lire 6,500,000 — riparto seguito con riguardo ai sussidi già percetti dalle Commissioni locali e dalla Commissione provinciale.

Il numero dei Comuni cui furono distribuiti sussidi, è di ventisei; il numero delle domande di sussidio 2671. L'ammontare dei danni denunciati era di lire 1,480,624.11; delle quali furono ammesse dalle Giunte municipali soltanto lire 616,379.05 e quotizzata dalla Deputazione provinciale 238,457.50.

## Corriere Provinciale

**Baone.** — In un campo di Antonio A. furono tagliati e lasciati sul suolo 18 tralci di viti. Il danno è di Lire 30.

**Conselve.** — Sulla strada da Conselve ad Arre certo B. P. passò con una ruota della sua vettura sulle gambe del bambino Dante S., che, per le ferite riportate, dopo poche ore cessava di vivere.

**Monselice.** — Uno sconosciuto s'introdusse nella casa del calzolaio Antonio B. e dal cassetto di un tavolo rubò un biglietto del Monte di Pietà, sul quale era iscritto il pegno di un oggetto d'argento del valore di L. 12.

## Cronaca Cittadina

**Torneo Regionale Veneto.** Oggi (13), alle 10, nel Teatro Garibaldi ha avuto luogo l'inaugurazione del Torneo.

Esternamente ed internamente il teatro era adorno di bandiere nazionali; il fondo della scena era tappezzato di gonfaloni a vari colori.

Sul palcoscenico stavano le autorità, la giuria ed il comitato, e varie rappresentanze cittadine e militari.

Nel centro della platea c'era un palco, sul quale dovevano aver luogo gli assalti. Intorno stavano gli schermidori nei loro svelti ed eleganti costumi. Poche signore nei palchetti, ed un discreto pubblico nella platea.

La banda del 39° fanteria suonò la marcia reale; poi il generale Bestagno dichiarava aperto il Torneo in

nome del Principe Tommaso, presidente onorario; e il conte Balbi Valier lesse un saluto ai convenuti, ringraziò le signore padovane che offrirono la bandiera, ed invitò i torneatori a combattere avendo in pensiero « il re e la dama. »

Quindi ebbero luogo tre assalti; la banda suonò ancora; e la solennità d'inaugurazione si chiuse.

Questa sera le sale del Club saranno aperte alle persone munite di tessera.

**Beneficenza.** — « La signora Eugenia Solero vedova Piccoli, nella luttuosissima circostanza della morte del proprio figlio comm. Francesco Piccoli ha generosamente elargito lire 200 al Comitato di Padova per gli Ospizi Marini.

La Presidenza, rendendo, in nome dei poveri, pubbliche grazie alla pietosa benefattrice, rammenta lagrimando la perdita del venerato collega dell'Ufficio di Presidenza, del cittadino integerrimo, dell'uomo riverito e stimato da tutti per esemplari virtù. »

**Ospizio Marino Veneto.** — **Comitato di Padova.** — L'Ospizio Marino Veneto, si appresta ad accogliere anche quest'anno i poveri fanciulli scrofolosi, per i quali fu fondato dalla carità cittadina.

L'apertura dell'Ospizio è fissata per il giorno 15 giugno p. v.

Le norme per l'accettazione, stabilite dal Comitato e dalla Direzione dell'Ospizio, sono le seguenti:

I fanciulli del Comune di Padova saranno inviati ai bagni marini di Venezia in due spedizioni successive, la prima delle quali si farà il giorno 15 giugno, l'altra ai primi di agosto. — La durata della cura balneare, in via ordinaria, è di 45 giorni.

Ad ottenere il beneficio della cura gratuita si richiede:

a/ L'età non minore di 4 anni, nè superiore a 12 per fanciulli, e a 15 per le fanciulle.

b/ La presentazione dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
2. Fede di vaccinazione.
3. Fede di miseria della famiglia, rilasciata dal Municipio.

Gli aspiranti al beneficio della cura, muniti dei documenti sopra indicati, dovranno presentarsi alla visita della Commissione di scelta, che si riunirà nell'Ufficio del Medico capo municipale, alle ore 12 meridiane nei giorni di:

Lunedì 28 maggio, per le Parrocchie Ognissanti e Santa Sofia.

Martedì 29 idem Torresino, Santa Giustina e S. Croce.

Mercoledì 30 idem S. Francesco e Servi.

Giovedì 31 idem Eremitani, Carmine e S. Andrea.

Venerdì 1 giugno Cattedrale, San Tomaso m. (Filippini).

Sabato 2 idem S. Benedetto, S. Niccolò, e Suburbio.

Le famiglie dei prescelti pel bagno marino in Venezia, riceveranno, cinque giorni prima della partenza, avviso dell'ora e del luogo di ritrovo.

**L'Esposizione nazionale di Nizza** per i prodotti dell'agricoltura, industria e belle arti si aprirà il 1° dicembre 1883, e le domande d'ammissione dovranno essere indirizzate al Commissario Generale nella stessa città prima del 15 giugno p. v. — Il programma ed i moduli sono ostensibili presso questo municipio, divisione terza, in tutte le ore d'ufficio.

**Società fra i lavoratori sarti.** — La Presidenza della Società fra lavoratori sarti di Padova, invita tutti gli appartenenti all'arte stessa a voler intervenire ad una adunanza generale straordinaria, che avrà luogo il giorno di Lunedì 14 corrente, alle ore 7 1/2 pom. via Eremitani n. 3309 per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Discussione sopra il miglioramento dell'arte nostra.

2. Per trattare sopra diversi articoli del Regolamento Sociale.

**A Vigodarzere.** — L'abbiamo chiamata, pregata, invocata, e, vedendo che preghiere ed invocazioni non giovavano, le abbiamo scagliati contro rimbrotti ed insulti, a un disprezzo come fa il popolo di Napoli con S. Gennaro quando questi non vuol decidersi a far bollire il sangue.

E finalmente pare che sia venuta questa benedetta primavera.

La campagna è tutta verde, gli uccelli cantano fra le fronde, tutta la natura fredda impaziente di abbandonarsi all'orgia della vita nuova.

Facciamo dunque una corsa in campagna, andiamo a bearci nello spettacolo tanto vecchio e sempre nuovo della natura che si ridesta.

E siccome, per quanto questi spettacoli e godimenti sieno poetici, pur si gustano meglio se c'è vicino anche la prosa di una tavola ben preparata, così noi vi consigliamo, amici lettori, a far oggi (13) una corsa a Vigodarzere ove troverete musiche, e crediamo anche, nientemeno, fuochi artificiali, e, ciò che più importa, un cuoco *chic*, nel ristorante Gasparotto.

Ci troverete anche il cronista che pranzerà... pagando di borsa, non di *réclame*.

**Un po' di decenza.** — Il sole che comincia a splendere, pare con intenzioni serie, fa risaltare con maggiore evidenza le brutture, diremo così, edili della città. Muschi ed erbe che tappezzano i muri; intonachi scrostati o neri che da secoli subiscono le influenze degli elementi, danno anche maggiormente nell'occhio ora che il vivido raggio solare vi batte sopra senza misericordia, e quasi rimproverando quanti dovrebbero una buona volta pensare a far qualche cosa per l'igiene e per l'estetica delle nostre abitazioni.

Questo diciamo a proposito di certe ragnatele, così enormi da poterci avvolgere una persona, che tappezzano il cortile dell'Università e specialmente l'atrio dalla parte delle Beccherie.

Non costerebbe proprio alcuna spesa la pulitura di quei muri. Una scopa sopra un'asta un po' lunga: la cosa sarebbe più presto fatta che detta.

Se poi quelle ragnatele son lasciate lì espressionate... per pigliar le mosche nella stagione estiva, allora è un'altro paio di maniche, e noi non possiamo che ammirare la saggezza e la previdenza di chi siede sulle cose della pulizia del nostro Ateneo.

**Un furto curioso.** — È stato perpetrato ieri l'altro in danno del calzolaio B. A.

Certo C. G. gli ha portato via uno stivalino del valore di L. 5.

Che cosa volesse fare di uno stivalino, e qual utile credesse di poterne ritrarre, sfidiamo a capirlo.

Ed è forse per dar tempo al ladro di spiegarsi con chiarezza sull'argomento che i questurini lo condussero in *domo patris*.

**L'aggio sull'oro.** — Riceviamo e pubblichiamo, richiamando l'attenzione delle autorità competenti sulle giuste osservazioni e domande che un egregio commerciante, a nome anche di vari altri, espone per mezzo del nostro giornale:

Egregio Direttore,

Padova 11 maggio.

Leggo nel giornale *L'Euganeo* di ieri a sera una lettera di un abbonato, il quale scrive lagnandosi del continuato aggio sull'oro; s'ella credesse direi anch'io due parole in proposito.

Giusta è l'apprensione del suddetto Signore, come giusto è l'adoperarsi perchè ne venga tolta, e al più presto, la causa. Ed infatti alcuni negozianti, fra i quali lo scrivente, si preoccuparono perchè venisse tolta questa differenza, anzi si allarmarono vedendo che qualche istituto di credito ne faceva suo *prò in dare ed in avere*, e portatisi personalmente da



questo gentilissimo sig. Intendente, furono da lui gentilmente ricevuti ed ascoltati, e congedati con sicura promessa di riferire al Ministero i lagni. Se la risposta non è ancora giunta non credo che al sig. Intendente debba attribuirsi la colpa. Però, nel frattempo, non si potrebbe rivolgere al Governo una richiesta sopra questo affare? Vuole o non vuole esso Governo emettere l'oro regolarmente? Vuole o non vuole il Governo che noi cittadini di Padova, come abbiamo i nostri doveri di pagare, abbiamo il medesimo diritto che hanno i cittadini di Venezia e Verona ecc. di andare alla Tesoreria a fare il cambio in oro per i nostri bisogni? Nulla di più nulla di meno, egregio signor Direttore, chiediamo dal Governo, e ne abbiamo il diritto.

Mentre la ringrazio della sua gentilezza, la riverisco.

Un Commerciante.

**Società Filodrammatica Iride Concordia.** — Martedì 15 corrente alle ore 8 1/2 p. nel Teatro Garibaldi avrà luogo un privato trattamento, offerto da questa Società.

Si rappresenterà: *Per vendetta*, commedia in 3 atti di P. Ferrari, nella quale agiranno gli egregi filodrammatici sig.: Pasa Virginia, Marangoni Luigia, Fogliati Ferdinando, Bordini Giovanni, Marangoni Teresa.

Farà seguito la brillantissima farsa in dialetto veneziano: *Meglio soli che mal accompagnai*; nella quale prenderanno parte le signore Marangoni Teresa, Marangoni Luigia, ed i signori Toniolo Luigi, Galasso Giuseppe e Piccoli Umberto.

**Teatro Garibaldi.** — Nel giorno 16 corr. avranno principio in questo teatro le rappresentazioni della Compagnia drammatica diretta dal valentissimo Maggi, e della quale sono veri ornamenti la Pia Marchi-Maggi, la simpaticissima Glech, Bassi, Pilotto, il Fagioli, il Migliore.

A Treviso, dove la compagnia agisce ora, non si hanno che applausi sinceri ed elogi per questa eletta schiera d'artisti che, parola d'onore! non deva avere per unico idolo la cassetta, se intende con tanto amore alla interpretazione più scrupolosamente artistica dei lavori drammatici.

Ieri a sera p. e. essa ha interpretata in Treviso la *Donna Lavina* di Montecorboli, la più nuova e fortunata novità drammatica italiana, un dramma giudiziario che, interpretato da quei valenti, ha ottenuto ovunque il successo più clamoroso.

Ecco infatti cosa dice, rispetto al successo ed all'esecuzione, il *Corriere di Treviso*:

« Il compito della cronaca potrebbe riassumersi così:

Teatro pieno, pubblico sceltissimo, molte signore, aspettazione grandissima.

La produzione piacque moltissimo, e fu spesso applaudita entusiasticamente.

Esecuzione ammirabile, perfetta quanto si può maggiormente pretendere.

Stupendamente bene la signora Pia Marchi (*Donna Lavina*) il Maggi (*Conte Vatsanoff*) ed il Pilotto (*Avv. Martelli*). Benissimo pure gli altri. »

**Programma** dei pezzi di musica che la Banda Civile Unione eseguirà oggi alle ore 7 pomeridiane in Piazza Pedrocchi:

1. Polka — *Ancilla* — Bressan.
2. Finale II — *Ebreo* — Apolloni.
3. Concerto per Quartino *mi-b* — *Carnevale di Venezia* — Soranzo.
4. Mazurka — Gallo.
5. Potpourri — *Faust* — Gounod.
6. Marcia — *Bondi* — N. N.

**Bollettino** degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:

Per la seconda volta.  
Lire quattro.  
Tre biglietti del Monte di Pietà.

Per la prima volta.  
Lire tre e centesimi quarantacinque.  
Un'orecchino d'oro.

Un cerchietto d'argento dorato.  
Una chiave.

**Una al di.** — In una trattoria, dopo la mezzanotte.

— Che cosa vuoi? — domanda lui.  
E lei, dopo averci pensato un pezzo, addita il cameriere che porta sopra un piatto a un avventore il resto di un biglietto da 500 lire:

— Io vorrei... un piatto come quello!

### Rivista settim. commerciale

Rendita Italiana — 92.20.  
Doppie di Genova — 78.50.  
Marche germaniche — 1.23 1/2  
Banconote Austriache — 2.11

#### Mercuriale dei cereali

Frumento: — Da Pistore vecchio 00. — Da Pistore nuovo 23.50  
Mercantile vecchio 00. — Mercantile nuovo, 22.80.

Granoturco: — Pignoletto 22.40 — Giallone 21.40 — Nostrano 19.90 — Forestiero 00.00 — Segala 19.00 — Sorgo rosso 00.00 — Avena 18.80.

### SPETTACOLI D'OGGI

**TEATRO GARIBALDI.** — La compagnia milanese F. Caravati rappresenta: *Moschini, Vaironi e compagno*, commedia — *La class di Asen*, scherzo-comico — Ore 9.

### Ultime Notizie

Sulla situazione telegrafano all'*A. Adriatico* da Roma:

« Giungono continuamente altri deputati. Alla votazione di domani e posdomani prenderanno parte quattro deputati circa.

Se il voto avverrà sopra una mozione invitante il ministero a tener saldi i principi della sinistra, i radicali si asterranno dal votare.

I radicali presenteranno una mozione per richiamare il ministero al rispetto delle pubbliche libertà. Cavallotti è incaricato di svolgere tale mozione.

La situazione è sempre confusa.

Ora si assicura che Nicotera intenda ritirare la sua mozione. In questo modo tutti i gruppi della sinistra potrebbero accordarsi sopra un ordine del giorno.

Domani parleranno, oltre Depretis, i ministri Zanardelli, Baccarini e Mancini.

Si dice che Coppino presenterà un ordine del giorno che verrà accettato dal Ministero.

Si dice che un altro ordine del giorno verrà presentato da Cairoli. »

Ed il *Secolo* ha il seguente dispaccio:

« Sono probabili due ordini del giorno: uno dei quali sarebbe proposto dalla sinistra storica per invitare il governo a mantenere saldi i principi della Sinistra. Nel caso che si addivesse alla votazione di quest'ordine del giorno, l'Estrema Sinistra si asterebbe.

Depretis sarebbe propenso ad accettare un ordine del giorno che affermasse il governo della Sinistra con dichiarazioni tali che costringessero l'Estrema Sinistra, e la parte intransigente della Destra a votargli contro. Si costituirebbe così una maggioranza di tutte le frazioni che accettano i principi di Depretis, da Minghetti fino a Crispi.

L'Estrema Sinistra deliberò di presentare un ordine del giorno per richiamare il governo al rispetto delle pubbliche libertà. »

Un telegramma di Brazza dice che egli è arrivato a Loango e lo forticherà.

La *Republique française* nega assolutamente che il Portogallo abbia diritto su Pontanegra e Loango però dice che converrà accordarsi col Portogallo per la rettifica delle frontiere che il Portogallo vi guadagnerà.

Il disegno governativo per la spedizione francese del Tonchino non indicava un'epoca per la nomina del commissario generale civile onde organizzare il protettorato.

La commissione della Camera aggiunse al progetto una clausola, la

quale dice che quel funzionario verrà nominato appena promulgata la legge medesima, e che egli disporrà delle forze di terra e di mare.

### TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**BERLINO, 12.** — Oggi ebbe luogo l'inaugurazione solenne dell'esposizione igienica fatta dal principe imperiale alla presenza dei ministri, degli ambasciatori, dei rappresentanti la Baviera, la Sassonia, il Württemberg ed il Baden, e delle autorità.

Il principe imperiale salutò, in nome dell'imperatrice protettrice dell'esposizione gli espositori ed i funzionari dell'esposizione, e specialmente i rappresentanti lo Stato amico vicino. Rilevò lo scopo serio e morale dell'esposizione. Visitò quindi l'esposizione.

**VIENNA, 12.** — Il *Fremdenblatt* dice che domani compariranno due patenti imperiali; la prima discioglie la dieta della Carniola e vi ordina le nuove elezioni; la seconda convoca le diete della bassa Austria per il 21 corrente, a Salzbürg, quella della Stiria e della Slesia per il 28 corr., quella del Tirolo per il 4 giugno, della Bukovina per il 20 giugno, della Dalmazia per il 28 giugno, di Gorizia e dell'Istria per il 16 agosto. La convocazione delle altre diete sembra riservata a un periodo più lontano.

Gli arciduchi Rodolfo e Stefania sono arrivati al castello di Lakenburg.

**ROMA, 12.** — Il seguito del principe Amedeo all'incoronazione dello czar si compone degli aiutanti di campo Dragonetti e Colobiano, degli ufficiali d'ordinanza Asonnaz e Prospero Colonna, dell'adetto militare a Pietroburgo Pallavicino. Il personale dell'ambasciata straordinaria, il cui capo è Nigra, è composto di Zannini incaricato d'affari a Pietroburgo, Bar-di primo segretario del ministero degli esteri, Bottaro e Costa segretari dell'ambasciata a Pietroburgo, Albatini e Fracassi adetti. L'ambasciata si troverà a Mosca il 18 maggio. Amedeo il 24.

**MONCALIERI, 13.** — Luigi Napoleone è partito per Parigi.

**NAPOLI, 13.** — La squadra francese è partita per Siracusa.

**PARIGI, 13.** — È smentito ufficialmente che Saint Vallier sia nominato ambasciatore a Vienna.

**CATTARO, 13.** — Nikita imbarcossi ieri sulla corvetta russa *Diughit*, diretto in Russia.

**AJA, 13.** — Fu nominata una commissione per rivedere la costituzione.

**COSTANTINOPOLI, 13.** — Dufferin partirà per Londra il 15 corr. per la via di Varna. — Si fermerà a Vienna e a Parigi.

**MILANO, 13.** — Proveniente da Cattin, è giunto il principe di Bulgaria.

**CHIASSO, 13.** — È giunto il principe di Bulgaria e prosegue per la Germania.

**VITTORIO PODRECCA, Direttore.**

ANTONIO STEFANI, Gerentesponsabile.

**L'arte medica possiede i mezzi per ridonare i capelli ai calvi?** « Sì! Ma questi mezzi « devono esser logici e provenire dalla « conoscenza perfetta dell'anatomia e « fisiologia dei capelli e degli agenti « terapeutici; conoscenza che manca « no affatto a quella folla di indu- « striali che annunciano i giornali « coi loro annunci! »

Con queste parole affermava, due anni or sono, e per il primo, l'esistenza d'un nuovo principio scientifico l'inglese Dott. Thomas Clark, allorché per la prima volta presentò ai medici italiani la sua *Eucrinite* — medicamento portentoso che ha ridonati i capelli a migliaia di calvi ed al quale i successi ottenuti in Germania e Inghilterra assicurarono salda riputazione — e i risultati delle sue analisi intorno alla fisiologia del sistema piloso, ai fenomeni che gli son proprii, alle varie cause che possono danneggiarlo o atrofizzarlo, e ai rimedi che valgono a riattivarlo o a correggerlo nelle sue alterazioni.

Ma se quelle nuove teorie trovarono una diffidente accoglienza nei nostri medici, l'*Eucrinite*, composta secondo l'esigenza della terapeutica, non tardò a dimostrare anche in Italia la sua efficacia nel ripristinare la capigliatura anche in individui affetti da calvizie inveterate, collocandosi in tal guisa fra i più celebrati medicinali e recando un colpo mortale alla industria dei riparatori di calvizie, dei manipolatori profetiformi di grasso, di olii e tinture! E tutto ciò era ben facile a comprendersi!

Due anni quindi di prove e di successi in Italia hanno bastato a far persuasi i nostri medici della serietà delle osservazioni e degli esperimenti del Dott. Clark e quindi a seguirlo nelle sue investigazioni. Oggi li *organi pilosi* sono oggetto di studi come ogni altro organo del corpo umano, perchè, come ogni altro, essi pure hanno nell'economia animale il loro compito... la loro missione. In quanto all'*Eucrinite*, la sua vittoria non poteva essere più completa. Le guarigioni di calvizie, recenti e croniche si contano a migliaia, e moltissime attestate da medici, come noi stessi abbiamo constatato. Tutte le specie di calvizie, anche quelle più difficili, dipendenti da affezione del cuoio capelluto, come le *azeme* secche e squamose, l'*adipotrikie*, le *kerotrikie*, le *impetiginie*, le *psoridi*, il *porrigo*, la *vittiligne morfea*, ecc., tutte furono vinte, combattendo le *cause generatrici*, e non i *sintomi*, come fino ad oggi si è generalmente usato.

Lieti d'aver già altra volta e poi primi accennate ai nostri lettori la virtù dell'*Eucrinite*, oggi additiamo loro il deposito generale di essa, presso i Sigg. A. D. Blasis e Com. Via Vigna Nuova 5 Firenze, che la spediscono ovunque dietro domanda accompagnata dal relativo vaglia di lire 6,50, prezzo di un *flacon*. 3009

### Grande Scoperta Industriale

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo Stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza nè viti, nè tampagno, nè alcun ingombro, senza bisogno di vedera segni; si smontano con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente n. 20 molle a spirale tonde di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente, imbottito in capocchio e coperto di tela forte ed elegante da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo metri 195, e largo metri 0,85.

Questi letti si danno franchi di imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia per sole

**LIRE 18,55**

Pella Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissimo e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrenza per fare n. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento per signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Per signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operajo onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed atteso la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione.

### Lodovico De Micheli

MILANO - Via Monte Napoleone, 37 - MILANO

Unico e solo deposito del proprio Stabilimento.

Si spedisce gratis e franco il **Catalogo illustrato** delle Mobilità di Ferro, a chi ne faccia domanda.

2865

GRANDE ASSORTIMENTO

VENTAGLI

ED

OMBRELLINI



**FRESCURA**  
Ultima  
NOVITA'  
PREZZI  
da non temere concorrenza

### D'AFFITTARSI SUBITO

Casino in via S. Caterina al c. num. 3690, con cortile, stalla, rimessa e cantina sotterranea, avente ingresso anche da Via Zitelle pel carreggiabile. Rivolgersi al Sig. Gaetano Antonoli, Piazza del Santo n. 3938. (3003)

### SALAMI

### IGIENICI ED ECONOMICI

Si avvisa la numerosa clientela di aver ricominciata la vendita dei Salami di vitello, zamponi, cotechini, mortadelle e luganeghini di nuova fabbricazione, nonchè delle galantine e lingue di manzo cotte e conservate in scatola.

A maggior comodo dei sig. committenti, la casa si è pure provvista di ogni genere di formaggi e burro naturale di Lombardia, come pure di un assortimento di articoli alimentari, cioè: Caviare, Liebig, Tasiaca, Sardine, Tonno, Vini di lusso, nazionali ed esteri, olii, mostarde, ecc. ecc.

Si spediscono franchi di ogni spesa a destinazione in tutto il Regno contro invio anticipato dell'importo alla Premiata Salumeria Bonati, Milano, **Corso Venezia 83, Via Agnello 3 — Stabilimento in Loreto sobborgo porta Venezia**, i seguenti articoli:

- Una galantina di capone alla Milanese con Gelatina conservata in elegante scatola di kil. 1.500 L. 5 50
- Due scatole come sopra » 10 —
- Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammi 1.500 » 5 50
- Due scatole come sopra » 10 —
- Un cesto salami di vitello di chil. 2.500 peso netto » 11 —
- Un cesto salami di Milano di kil. 2.500 peso netto » 9 50
- Zamponi, cotechini e mortadelle di fegato alla milanese chil. 2.500 » 7 50
- Luganeghini alla milanese chilogrammi 2.500 » 5 50
- Formaggio svizzero ginviera chilogrammi 2.500 peso netto » 6 50
- Formaggio Parmigiano stravecchio chilogrammi 2.500 » 9 50
- Formaggio Parmigiano vecchio chilogrammi 2.500 » 7 50
- N.B. Le lingue di Manzo, e le galantine in scatola ed i salami di vitello sono prodotti speciali della mia fabbrica, la quale è garantita dalle contraffazioni per ottenuto brevetto governativo coll'approvazione del R. Consiglio superiore di Sanità. Raccomandate da celebrità mediche e riconosciute indispensabili in paesi dove il procurarsi una pronta, igienica e gustosa alimentazione non riesce cosa facile.

### La rinomata callista

**ROSA GRECI**  
DI VENEZIA

trovandosi di passaggio in questa città presta l'opera sua a chi volesse onorarla; certa della generale soddisfazione. Tiene recapito dal parrucchiere Antonio Pavan piazza Pedrocchi e in via Morsari alla *farmacia Köfler*. 3000

### Nuova Scoperta

**ACQUA AURORA**

Premiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici. Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a flacone. Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6. Prezzo di ogni Bottiglia L. 1. Sconto di metodo ai rivenditori. Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Specialità.

**LA TIPOGRAFIA**  
ESEGUIsce

**VIGLIETTI DA VISITA**

A

**L. 150 AL CENTO**



# FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA  
MILANO - 1881

## ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti  
massime nella stagione estiva.

### GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE ESTRATTO DI THE

**PREZZI**

In Bottiglia da Litro . . . . . **L. 3,50**  
»                   da mezzo Litro . . . . . **1,50**

## STABILIMENTI ANTICA FONTE PEJO NEL TRENINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

In **Padova** deposito principale presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Lappo Antonio**, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** e alle Farmacie **Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti.** 2992

## UNA MALATTIA MOLTO ESTESA



di cui stiamo per parlare, nell'interesse di tutti quanti ne sono affetti senza saperlo, comincia con una leggera indisposizione, uno si lagna di dolori di capo, d'intorbidamento della vista, palpitazioni di cuore, inappetenza, rutti acidi, boccaccia, costipazione, ventosità; il ventre gonfia e pena, l'orina viene scura e caricata ecc. Di solito, cioè quasi sempre, si ha ricorso in tali casi ad un forte vomitivo come: Pillole Estratti, Bitter (acque amare) ecc.

L'alleviamento momentaneo lascia credere al malato ad un miglioramento, egli però non iscorge che la malattia ha isteso la sua influenza distruttiva su tutti gli organi, il fegato, lo stomaco, i polmoni, i reni ecc. rimangono affetti e le apparizioni malaticcie più diverse cominciano a manifestarsi sotto forma di dolori corporali. Uno si crede assalito ora dal male di polmoni, ora da altro, senza che i mezzi usati abbiano verun successo. Questo prova che la causa di tali mali è da cercarsi altrove, vale a dire unicamente nei disturbi degli organi della digestione e del nutrimento.

Le Pillole svizzere del farmacista R. Brandt hanno il merito di combattere efficacemente queste malattie; esse rinforzano i muscoli, stimolano lo stomaco e le pareti mucose degli intestini e così fanno sparire la radice del male e con esse tutti i sintomi inquietanti secondari. Non c'è in tutto il mondo un rimedio domestico più sicuro, più efficace, più innocuo e nel medesimo tempo più buon mercato che le Pillole svizzere del farmacista R. Brandt. La scatola costa sole lire 1.25 e la spesa quotidiana di chi ne fa uso non oltrepassa cent. 6.

Si badi ognora di ricevere le vere Pillole svizzere, le quali hanno per etichetta la croce federale bianca su fondo rosso colla firma dello speciale R. Brandt.

Vendesi presso le farmacie in **Padova** Cerato — **Bologna** Zarri Bonavia, Cavina, Veratti e Bernaroli — **Brescia** Grassi e Girardi — **Bassano** Fontana, Fabris, Tecchio, Vaccari — **Rovigo** Fabris e T. Minelli — **Mantova** Rigatelli, Torta e D. Mondo — **Verona** Ruzzenetti, Frinzi e Cagliari — **Vicenza** Della Vecchia, Trevarotto e Valeri Congato. 2726

Deposito generale per l'Italia a **Firenze**, Farmacia Tedesca, 10, Via de' Fossi.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue  
BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

### DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

**LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA**

**N. B.** Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4<sup>a</sup> pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano  
2968

## FARMACIA CHIMICA BIANCHI

MILANO — Corso Porta Romana, 2 — MILANO

### A tutti si raccomanda per la cura di Primavera IL LIQUORE IPOSOLETTICO

del professore **Giovanni Polli**, che si prepara esclusivamente nella Farmacia BIANCHI. Eccellente depurativo del sangue, riconosciuto da molte celebrità mediche venne adottato in quasi tutti gli Ospitali d'Italia e dell'Estero contro le *malattie della pelle, scrofola, erpete, tifo, migliara, difteria, scorbuto, febbri miasmatiche ed affezioni contagiose*. Tra le cure è la più economica; si vende a **L. 1,60** la Bott. che serve per 15 giorni: **4** bott. bastano per una cura completa.

**POLVERE ZOOTROPICA** del Prof. G. Polli. Fu trovata dai più distinti medici, come il miglior ricostituente delle forze virili, in specie per chi ne abusò in gioventù. E' usata con effetto nelle *malattie di petto, anemia, clorosi, povertà di sangue, rachitismo, scrofola, fratture ossee e nei convalescenti da lunghe malattie*, per la sua azione eminentemente *tonica e nutritiva* nella *difenzione dei bambini lattanti*, nella *cachessia puerperale e nelle gestanti*. Per la sua efficacia è preferibile all'olio di fegato di merluzzo. — Fl. L. 4 e L. 2.

**SOLFINA ITALIANA**. Fa digerire in modo eccellente e piacevole, e per la sua virtù antifermentativa *guarisce dal gastricismo, bruciore e debolezza allo stomaco, nausea e vomiti, inappetenza*, specie nei convalescenti. E' riconosciuta il **solo ed unico rimedio**, che prevenga e **tolga prontamente qualunque indigestione**. — Bott. L. 2.

**FEBBRIFUGO BIANCHI** a base di *canforato di Chinino*. — È di sicura azione per *guarire qualsiasi febbre*, anche la più ribelle: *intermittenti, miasmatiche, paludose, tifoidee, putride e nevralgiche, emicrania, chiodo solare*, ecc., *guarisce mirabilmente tutte le malattie nervose*. E' pure un *vermifugo* per eccellenza, ed un *antidoto potentissimo a qualsiasi malattia prodotta per cattiva fermentazione*. — Fl. L. 3.

Le dette specialità si preparano esclusivamente e si vendono nella Farmacia BIANCHI. Con l'aumento di Cent. 50 si spediscono per posta in tutta Italia. 2953

**GENOVA, Via Fontane, N. 10.**  
SUCCURSALI  
MILANO - Via Foro Bonaparte, N. 11.  
ABBIATEGRASSO - Agenzia Destefano.

# COLAJANNI

**UDINE, Via Aquileja, N. 71.**  
SUCCURSALI  
SONDRIO - D. Invernizzi.  
ANCONA - G. Venturini.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

**Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos - Ayres**

27 Aprile vap. **BOURGOGNE** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180 — 3 Maggio **COLOUBO** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180 — 8 Maggio **CAMILIA** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 165  
12 Maggio vap. **BEARN** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180 — 22 Maggio vap. **L'ITALIA** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180 — 27 Maggio **POTTOU** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180  
3 Giugno vap. **SUD AMERICA** 3.<sup>a</sup> cl. fr. 180,

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti pel Pacifico diretti per **TALCAHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO** ed altri porti al sud di questo con trasbordo a **MONTEVIDEO** sui vapori inglesi della **PACIFIC STEAM NAVIGATION COMPANY** ai seguenti prezzi in oro: Prima Classe Fr. 1625 — Seconda Classe Fr. 1125 — Terza Classe Fr. 450.

**Per Nuova - York [via Bordeaux] Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore**

1 Maggio vap. **CHATEAU-LEOVILLE** — 1 Giugno **CHATEAU-LAITE**  
Prezzo di terza classe fr. 140 oro il vitto fino al 6 è a carico del passeggero.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.  
Dietro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affrancare.

2929

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Rappresentante la Comp. Bordolèse per Nuova York.

Agente della Società Generale delle Messagerie Francesi.